

UBI BANCA SCPA

Nomina dei membri del Consiglio di Sorveglianza, del Presidente e del Vice Presidente Vicario per il triennio 2013-2014-2015 e determinazione della relativa remunerazione ai sensi di Statuto

Signori Soci,

con l'odierna assemblea scade, per compiuto triennio, il Consiglio di Sorveglianza e pertanto siete chiamati in questa sede a nominare i nuovi membri, nonchè il Presidente ed il Vice Presidente Vicario per il triennio 2013-2014-2015.

Nel ricordare che, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto, all'elezione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza si procede sulla base di liste, si precisa che, ai sensi dell'art. 44 dello statuto sociale, il Consiglio di Sorveglianza è composto da 23 (ventitre) membri eletti fra i Soci aventi diritto di voto, fra i quali un Presidente, un Vice Presidente Vicario, nominati dall'Assemblea, e due Vice Presidenti scelti dal medesimo Consiglio di Sorveglianza tra i propri componenti.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità nonché dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa pro tempore vigente. Almeno 15 componenti del Consiglio di Sorveglianza devono essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti dalla normativa pro tempore vigente per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione di banche.

In particolare, almeno 3 componenti del Consiglio di Sorveglianza devono essere scelti tra persone iscritte al Registro dei Revisori Legali che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Inoltre, la composizione del Consiglio di Sorveglianza deve assicurare, in ossequio a quanto disposto dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120, l'equilibrio tra i generi per il periodo previsto dalla medesima legge.

La Banca d'Italia, con Provvedimento dell'11 gennaio 2012, avente ad oggetto "Applicazione delle disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche", ha affermato che il corretto assolvimento di funzioni ampie e cruciali richiede che negli organi di supervisione e gestione siano presenti soggetti: *(i)* pienamente consapevoli dei poteri e degli obblighi inerenti alle funzioni che ciascuno di essi è chiamato a svolgere (funzione di supervisione o gestione; funzioni esecutive e non; componenti indipendenti, ecc.); *(ii)* dotati di professionalità adeguate al ruolo da ricoprire, anche in eventuali comitati interni al consiglio, e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della banca; *(iii)* con competenze diffuse tra tutti i componenti e opportunamente diversificate, in modo da consentire che ciascuno dei componenti, sia all'interno dei comitati di cui sia parte che nelle decisioni collegiali, possa effettivamente contribuire ad assicurare un governo efficace dei rischi in tutte le aree della banca; *(iv)* che dedichino tempo e risorse adeguate alla complessità del loro incarico.

In ottemperanza a quanto previsto dalle suddette disposizioni della Banca d'Italia il Consiglio Sorveglianza in data 5 marzo 2013, con il supporto del Comitato Nomine, ha approvato il documento "Composizione quali-quantitativa del Consiglio" ove ha identificato preventivamente la propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale in relazione agli obiettivi sopra indicati, individuando e motivando il profilo teorico (ivi comprese caratteristiche di professionalità e di eventuale indipendenza) dei candidati ritenuto opportuno a questi fini; tale documento è stato pubblicato, nella stessa data di approvazione, sul sito www.ubibanca.it.

In conformità alle indicazioni contenute nel suddetto documento, il Consiglio di Sorveglianza ha quindi deliberato di sottoporre all'Assemblea le seguenti candidature alla carica di Consigliere di Sorveglianza di UBI Banca, comprese le candidature alle cariche apicali, ovverosia quelle di Presidente e Vice Presidente Vicario del Consiglio di Sorveglianza:

1	MOLTRASIO	ANDREA	Presidente
2	CERA	MARIO	Vice Presidente Vicario
3	SANTUS	ARMANDO	Consigliere
4	GOLA	GIAN LUIGI	Consigliere
5	GUERINI	LORENZO RENATO	Consigliere
6	FOLONARI	ALBERTO	Consigliere
7	GUSMINI	ALFREDO	Consigliere
8	PIVATO	SERGIO	Consigliere
9	MAZZOLENI	MARIO	Consigliere
10	MANZONI	FEDERICO	Consigliere
11	BROGI	MARINA	Consigliere
12	MINELLI	ENRICO	Consigliere
13	BARDONI	ANTONELLA	Consigliere
14	CAMADINI	PIERPAOLO	Consigliere
15	FAIA	ESTER	Consigliere
16	DEL BOCA	ALESSANDRA	Consigliere
17	GARAVAGLIA	CARLO	Consigliere
18	BELLINI CAVALLETTI	LETIZIA	Consigliere
19	COMANA	MARIO	Consigliere
20	BOSSONI	FRANCO	Consigliere
21	MAURINI	GIACOMINO	Consigliere
22	GIANOTTI	STEFANO	Consigliere
23	CALDIANI	GRAZIANO	Consigliere

Nella formazione della lista il Consiglio di Sorveglianza ha ritenuto importante che i componenti della lista stessa possano esprimere sensibilità e competenze verso le tematiche di interesse dei diversi stakeholders e in particolare di quelle del mondo del lavoro e degli investitori nazionali e internazionali.

La normativa in materia di equilibrio tra i generi ha di fatto rappresentato un'importante opportunità che il Consiglio ha inteso cogliere, grazie all'arricchimento delle competenze e esperienze, maturate anche in ambito internazionale, che le candidate individuate potranno portare al Consiglio di Sorveglianza.

In tale contesto si evidenzia come la lista predisposta sia caratterizzata da un significativo livello di diversificazione di esperienze di business, competenze funzionali, background professionali, esperienza internazionale, equilibrio fra i generi, con un'età media dei Consiglieri pari a 58 anni; ciò consentirà al Consiglio di esercitare una Corporate Governance efficace con processi, sistemi e comportamenti ispirati alle best practice internazionali nonché ai requisiti previsti dall'Autorità di Vigilanza.

La documentazione relativa alle suddette candidature viene resa pubblica entro i termini previsti dalla vigente normativa.

L'odierna Assemblea è altresì chiamata a determinare la remunerazione dei consiglieri di sorveglianza, nonché un ulteriore importo complessivo per la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, poteri o funzioni, importo che verrà ripartito dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 44 dello Statuto Sociale.

La proposta qui di seguito illustrata è stata definita sulla base delle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo UBI Banca, approvate dal Consiglio di Sorveglianza, in data 20 febbraio 2013, su proposta del Comitato per la Remunerazione, che vengono sottoposte all'odierna assemblea, nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, per le deliberazioni di competenza.

La remunerazione dei componenti gli Organi Sociali con incarichi esecutivi, quelli con particolari cariche fra cui i membri dei Comitati e, infine, i componenti non esecutivi è improntata ad una filosofia che mira ad attrarre le migliori competenze ed è guidata dalla combinazione dei seguenti criteri: *(i)* equità di remunerazione tra due ruoli simili; *(ii)* differenziazione verticale tra ruoli; *(iii)* valore e rischio connessi alla responsabilità dei singoli ruoli; *(iv)* competenze professionali richieste; *(v)* impegno e tempo assorbito; *(vi)* confronto con il mercato.

In particolare, la remunerazione degli organi sociali del Gruppo UBI Banca – Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza, Consigli di Amministrazione delle Banche e Società del Gruppo – è stata elaborata nel rispetto delle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia del 30 marzo 2011, in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle Banche e nei Gruppi Bancari.

La proposta sotto formulata è finalizzata a perseguire l'obiettivo del contenimento dei costi di governance, tenendo peraltro conto dell'assorbimento del tempo, anche in relazione al complesso delle competenze assegnate ai Consiglieri in generale e, più in particolare ai compiti statutari che fanno capo ai Consiglieri di Sorveglianza investiti di particolari cariche, poteri e funzioni, nonché membri dei Comitati, avuto riguardo in proposito anche alle indicazioni dell'autorità di vigilanza.

In tale prospettiva la proposta contempla la riduzione del compenso annuo per l'incarico di Consigliere di Sorveglianza da 100.000 euro a 80.000 euro. Con riferimento all'importo complessivo annuo per la remunerazione dei Consiglieri di Sorveglianza "investiti di particolari cariche, poteri o funzioni", la proposta comporta una significativa complessiva riduzione, parzialmente attenuata dalle valutazioni condotte in ordine all'opportunità di una revisione del trattamento economico riservato ai membri del Comitato per il Controllo interno, fermo restando che la suddivisione di tale importo complessivo dovrà trovare successiva puntuale definizione a cura del Consiglio di Sorveglianza nuovo eletto, su proposta del rinominato Comitato per la Remunerazione.

In relazione a quanto precede il Consiglio di Sorveglianza, su conforme proposta del Comitato per la Remunerazione, propone:

- di fissare il compenso fisso dei consiglieri di sorveglianza, pari a Euro 80.000,00 ciascuno e quindi per un totale di Euro 1.840.000,00;
- di fissare in Euro 1.440.000 l'importo complessivo per la remunerazione dei consiglieri di sorveglianza investiti di particolari cariche, poteri o funzioni.

Gli importi come sopra proposti sono da intendersi comprensivi delle medaglie di presenza.

Tenuto conto di quanto sopra, la proposta, se approvata, comporterebbe una riduzione del 14% dei compensi complessivamente riconosciuti al Consiglio di Sorveglianza.

IL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

13 marzo 2013